

I luoghi della misericordia

Camminare Insieme

L'Associazione "Camminare Insieme" è nata nel 1993 da persone provenienti sia da ambienti religiosi, sia da ambienti laici, per manifestare la propria solidarietà verso i più poveri ed emarginati, dando vita a un progetto di assistenza basato sul volontariato e affrancato da qualsiasi logica di appartenenza politica o religiosa.

All'inizio degli anni novanta cominciavano a manifestarsi in maniera sempre più evidente molti problemi legati all'immigrazione, tra i quali la tutela della salute degli immigrati, regolari e non. Così nacque l'idea di aprire un ambulatorio per chi non poteva usufruire del Servizio Sanitario Nazionale.

La struttura da adibire ad ambulatorio, nei locali dell'Ospedaletto Santa Filomena, che la marchesa Giulia di Barolo aveva fatto erigere nel 1834 per la cura dei più poveri, è stata concessa in comodato gratuito dall'Opera Barolo. All'inizio non si poteva prevedere se e quanto questo impegno sarebbe stato utile, ma su alcuni punti tutti concordavano: si voleva andare incontro a dei bisogni reali e si voleva che ognuno dei volontari mettesse a disposizione, valorizzandola in maniera adeguata, la propria professionalità. Ad oggi abbiamo seguito circa 50.000 pazienti con più di 12.000 interventi annuali per un totale di 170.000 prestazioni nei 23 anni di attività.

Presso la "Camminare Insieme" ogni giorno si offre assistenza medica gratuita e continuativa a persone che si trovano in situazione di povertà o di disagio e che hanno difficoltà ad usufruire delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale: i casi più frequenti riguardano stranieri provenienti da 109 paesi, ma sono molte anche le situazioni che toccano gli italiani: persone senza fissa dimora, tossicodipendenti, malati di AIDS...

Per il buon funzionamento prestano la loro opera, a turno e gratuitamente, circa 100 volontari, di cui più di 50 sono medici.

L'ambulatorio comprende varie specialità: Cardiologia, Chirurgia, Dermatologia, Ecografia, Fisiatria, Ginecologia, Medicina Generale, Neurologia, Oculistica, Odontoiatria, Ortopedia, Pediatria, Pneumologia e Urologia.

Nello spirito dello statuto dell'Associazione, dal 1999 all'attività del poliambulatorio si sono affiancate attività di carattere sociale, sia per intervenire su pazienti particolarmente indigenti, sia per aiutare madri e bambini in situazione di disagio economico e sociale. Ad oggi sono oltre 800 le donne assistite con i loro bambini. Da tre anni si è aggiunto il progetto di sostegno ed educazione alla salute con giovani mamme Rom.

Operiamo tra gli immigrati, anche quelli irregolari che oggi vengono definiti come potenziali criminali al servizio della criminalità organizzata, l'esperienza ha dimostrato ai volontari che questo è un pregiudizio, nella realtà non è così.

Lorenzo Brunelli

